

Istanze per i voucher Mise entro il 31/10

Export manager nelle cooperative

DI MARCO OTTAVIANO

Possono presentare domanda di iscrizione all'elenco società di Tem (il c.d. *Temporary Export Manager*) sia le società cooperative, sia i consorzi. Quest'ultimi, per essere ammessi, devono essere costituiti nella forma della società di capitali. Sarà possibile accedere alla procedura informatica, attraverso un apposito *link* presente nella sezione dedicata al voucher per l'internazionalizzazione del sito internet del MiSe, a partire dal 16 ottobre 2017 (ore 10,00). Le domande di iscrizione dovranno essere trasmesse entro e non oltre le 16,00 del giorno 31 ottobre 2017. Questi i nuovi chiarimenti MiSe contenuti nelle faq del 9 ottobre 2017. Per accedere alla procedura informatica relativa alla presentazione della richiesta di iscrizione all'elenco società di Tem, la società interessata deve essere in possesso della carta nazionale dei servizi, oltre che di un indirizzo valido di posta elettronica certificata. Le società, per essere accreditate nell'elenco Tem, devono dimostrare - attraverso la presentazione di apposite referenze di imprese clienti, redatte sulla

base del format previsto dal decreto direttoriale MiSe del 18/09/2017 - di aver portato a termine almeno otto progetti di supporto ai processi di internazionalizzazione, a fronte di contratti stipulati a partire dal 1/1/2015. E aventi una durata almeno pari a sei mesi. Ricordiamo che nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva (26 mln di euro) sono istituite tre riserve finanziarie:

- una quota pari al 3% delle risorse finanziarie disponibili è destinata alla concessione delle agevolazioni ai soggetti proponenti che, al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, sono in possesso del rating di legalità;

- una quota pari al 10% è destinata alla concessione delle agevolazioni alle pmi che, al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, risultano essere start-up innovative ovvero Pmi innovative;

- una quota pari al 60% è destinata alla concessione dei voucher advanced stage.

Inoltre 6 mln di euro sono destinati esclusivamente alle imprese aventi sede legale nella regioni Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia.